

Napoli: Un nuovo, vecchio..., libro su Achille Lauro

Una riedizione criptata del celebre Achille Lauro superstar

Continuano ad uscire volumi sul famigerato Comandante: mentre per giugno è atteso, edito da Mondadori, il romanzo scritto dal nipote Achille Lauro junior, Corrado Ferlaino e Toni Iavarone hanno presentato il loro racconto delle gesta e degli amori del sindaco plebiscitario, nonché più grande armatore di tutti i tempi, favoriti da un battage pubblicitario imponente, con il Mattino che ha dedicato in tre occasioni una intera pagina ed il Tg3 che ha annunciato in pompa magna più volte l'avvenimento.

Naturalmente per chi come il sottoscritto da anni si batte per una rivisitazione critica del personaggio, la cui storia per decenni è stata falsificata dai mass media, è felice per l'attenzione dell'opinione pubblica sull'argomento, che potrebbe più degnamente essere divulgato attraverso un film o meglio ancora una fiction. Si rimane però turbati, non tanto per l'assenza di una bibliografia, quanto per la circostanza che il libro di cui parliamo: Achille Lauro il Comandante tradito (edizioni Minerva), diffuso in tutte le edicole, sia per un 20 – 30 % integralmente copiato dal celebre Achille Lauro superstar, come può accertarsi il lettore, essendo questo testo da 15 anni presente in rete, dove può essere consultato digitandone il titolo.

Vogliamo sottolineare infine come nel libro sia trascurata la discussione sulla vexata questio del "sacco edilizio", mentre ampio spazio viene dedicato al calcio ed alla squadra del Napoli, della quale Lauro fu per decenni presidente, seguito poi da uno degli autori: Corrado Ferlaino, che finalmente portò in città lo scudetto, doveroso omaggio ad una tifoseria calorosa ed appassionata.

Vi è poi descritta una storia segreta d'amore del Comandante, sconosciuta agli stessi addetti ai lavori, un nuovo tassello alla serie sterminata di conquiste femminili di Achille Lauro, famoso perché, ottantenne, libava a Venere tre volte al giorno.

L'ultimo capitolo è dedicato ad un paragone tra Lauro e Berlusconi, definito nella prefazione di Achille Lauro superstar, un clone del Comandante, motivo per cui all'epoca la Mondadori si rifiutò di pubblicare il libro, che venne edito da Guida.

Achille della Ragione